

Gostoli spera nel doppio sì: «La strada è quella giusta»



CONVINTO Giovanni Gostoli, segretario Pd, fa il tifo per il «sì»

«AI DUE REFERENDUM sulla fusione dei Comuni spero vinca il «sì». Ad auspicare questo risultato è il segretario provinciale del Pd, Giovanni Gostoli, sia per quanto riguarda l'accorpamento di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo e di Lunano, Piandimeleto e Belforte all'Isauro, per cui si vota domenica 1 e lunedì 2 dicembre. «Il cambiamento si governa cambiando perché siamo in una fase di profondi mutamenti nel nostro paese e in un momento come questo i processi di riforma o si governano con innovazione oppure si subiscono — spiega Gostoli —. Io sono sicuro che la strada intrapresa dai sindaci dei 5 territori è quella giusta. Sono anche con-

vinto del fatto che la rivoluzione del governo locale può aiutare la crescita economica del territorio. Basti pensare che tra i benefici della fusione è previsto lo sblocco del Patto di stabilità per tre anni e

NUMERI

«Quella tra Colbordolo e S. Angelo sarebbe la fusione più importante delle Marche»

questo permetterebbe agli amministratori dei due nuovi Comuni di liberare risorse sul territorio capaci di rimettere in moto l'economia locale. Nel caso di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo, per

esempio, si parla di 1 milione e 700 mila euro all'anno a cui si aggiungerebbe un contributo statale da 480 mila euro ed uno regionale da 200 mila euro».

E AGGIUNGE: «L'accorpamento di Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo in un'unica realtà territoriale da circa 15 mila abitanti (si tratterebbe della fusione più importante delle Marche finora) e quello di Lunano, Belforte all'Isauro e Piandimeleto in un Comune da quasi 5 mila abitanti, rappresentano un passo importante verso l'auspicata razionalizzazione della spesa pubblica, garantendo una programmazione più organica e omogenea dei servizi comunali resi al cittadino».

Da Il Resto del Carlino del 29.11.2013